

## DIARIO DI BORDO DELL'AVVENTURA AUSTRALIANA

QUI SOTTO RACCONTERO' GIORNO PER GIORNO TUTTA (BEH FORSE PROPRIO TUTTA NO) LA MIA AUSTRALIA. SIAMO ANDATI IN OCCASIONE DEL MATRIMONIO DI MIA CUGINA Y. CON G. E COGLIENDO L'OCCASIONE CI SIAMO FERMATI UN MESE. QUALCUNO DI VOI SI CHIEDERA' COME HO FATTO A RICORDARMI TUTTO VISTO CHE E' PASSATO UN BEL PO' DI TEMPO DA QUEI GIORNI. IN AUSTRALIA ABBIAMO TENUTO UNA SPECIE DI DIARIO (DOVE SEGNAVAMO DEGLI APPUNTI).

MERCOLEDI 27 OTTOBRE 2004: finalmente si parte, siamo in cinque: io, la mia famiglia (tranne gli animali) e una mia cugina che ha voluto intraprendere quest'avventura con noi. Partenza da Milano Malpensa, con scalo di due ore a Dubai. Il viaggio è lungo 17 ore effettive di volo, ma per noi è una novità e anche se i posti sono stretti il tempo passa velocemente, soprattutto per mia sorella che dorme lungo tutto il tragitto, per me l'emozione è troppo forte e non dormo! Peccato che è nuvoloso e dal finestrino non si vede nulla.

GIOVEDI 28 OTTOBRE 2004: arrivo a PERTH finalmente AUSTRALIA!!! Prima di scendere dall'aereo io e papà chiediamo se ci mostrano la cabina di pilotaggio (da piccolo ho sempre sognato di pilotare un aereo), è piena zeppa di bottoni, mi rendo conto che non sarebbe stato facile fare il pilota.

Finalmente tocchiamo il suolo australiano coi piedi (beh, io con le ruote), andiamo a ritirare le valigie ed usciamo, ad attenderci ci sono gli zii, i cugini P., M. e la piccola O.

Andiamo a casa dello zio.

Noto subito un particolare sgradito alla mia vista. Appesa in sala c'è la bandiera dell'inter (un po' sbiadita ma sempre del nemico è). Lo zio mi spiega che lui è sempre stato simpatizzante del Milan ma una volta (15 o 16 anni fa) è stato in Italia, e trovatosi a Milano voleva comprare una bandiera rossonera, ma non trovandola si è dovuto accontentare. Io rimango un po' male, ma poi guardandola gli assicuro che ha fatto bene a prendere quella nerazzurra perché gli scudetti e le coppe disegnati su quella bandiera non erano, e molto probabilmente non cambieranno negli anni.

VENERDI 28 OTTOBRE 2004: durante la mattinata facciamo una passeggiata a "TOMATOE LAKE", un parco con un laghetto, vicino a casa dello zio. Ci hanno spiegato che si chiama così perché una volta era una zona paludosa e gli abitanti del posto vi piantavano i pomodori senza avere problemi d'irrigazione. Più tardi la zona è stata ripulita ed ecco il bellissimo parco che si vede oggi.

Ci sono tantissime varietà d'uccelli tra cui il cigno nero simbolo di Perth. Abbiamo visto la coppia con i piccoli. I piccini sono bianchi.

Al pomeriggio dopo un sonnellino andiamo a fare la spesa al BELMONT, un centro commerciale enorme, ma ci accorgiamo che chiude alle 17.00, così facciamo in fretta e torniamo a casa. La sera a cena arrivano Y. e G. i futuri sposi.

SABATO 30 OTTOBRE 2004: finalmente oggi vediamo i CANGURI!!!

Nel pomeriggio lo zio ci accompagna in un cimitero appena fuori Perth. In Australia i cimiteri sono dei veri e propri parchi, lo zio ci ha spiegato che in questo cimitero c'è una zona dove la gente fa dei pic-nic. Qui abbiamo visto i CANGURI, sono tantissimi: piccoli e grandi, maschi e femmine... Bellissimi, riusciamo anche ad avvicinarci, ma non troppo.

DOMENICA 31 OTTOBRE 2004: oggi andiamo in un parco-zoo il "Cohunu Koala Park" dove si possono vedere molti animali tipici dell'Australia.

Camminiamo lungo le stradine del parco e man mano che avanziamo incontriamo diversi animali, vediamo: cigni neri, pavoni, pellicani, pappagalli di tutti i colori ed altre speci d'animali, tra cui emu, la pecora

merinos, il lama, il dingo che è un cane randagio australiano, le iguane, i quoka dei canguri nani che vivono su un'isola del West Australia, i wombats che sono dei marsupiali erbivori che di giorno si chiudono nella loro tana a dormire mentre di notte escono solo per mangiare -vita de mai muri-; li abbiamo visti dormire tramite una vetrata scura che guardava direttamente nelle loro tane, anche qui ci sono i canguri che essendo in un parco si sono fatti accarezzare, Ma l'animale che più di tutti ci attrae è il KOALA, e in questo parco ci sono anche loro; siamo entrati in un'area protetta, eccoli! sono bellissimi e tenerissimi e sono ghiottissimi di foglie d'Eucalipto.

LUNEDI 1 NOVEMBRE 2004: oggi andiamo a MANDURAH dove lo zio possiede la casa sul mare, ma che dico sull'OCEANO che tiene a mostrarci. E' a circa 150 km da Perth.

Arriviamo nella mattinata e dopo aver dato un'occhiata alla casa andiamo a fare la spesa per poi pranzare.

Nel pomeriggio si va al MARE per una passeggiata; finalmente l'OCEANO INDIANO! L'acqua è limpidissima, verrebbe voglia di berla, la spiaggia è quasi deserta e poco ampia, c'è il sole ma l'aria è fredda, di mettersi in costume non se ne parla neanche, anzi pantaloni lunghi e felpa.

Nel tardo pomeriggio facciamo ritorno a Perth. Questa sera a cena siamo da Y. e G. i futuri sposi. Menù: pizza! Non avremmo mai immaginato di arrivare fin qui a mangiare la pizza, ed è anche buona.

La casa di Y. è grandissima (300 mq.) e bellissima.

MARTEDI 2 NOVEMBRE 2004: la mattina dormiamo fino a tardi -finalmente-.

Il pomeriggio andiamo al KINGS PARK, un parco botanico meraviglioso ed enorme con vista su Perth (per vederlo tutto ci vorrebbe una settimana, ne vediamo una piccola parte), qui si possono ammirare parecchie specie di piante e fiori tipici, mamma è super contenta.

Abbiamo passato un pomeriggio (beh direi una giornata) rilassante.

MERCOLEDI 3 NOVEMBRE 2004: giornata di completo relax.

Mentre le donne vanno al Belmont (tutto il giorno) gli uomini si godono la quiete della casa (lettura, tv in inglese e musica).

Nel tardo pomeriggio quando tornano le donne, mia cugina, mia sorella ed io andiamo alla fermata del pullman a prendere gli orari del bus che va in centro città, domani dovremmo andarci.

GIOVEDI 4 NOVEMBRE 2004: sveglia presto questa mattina, si va a visitare il centro di Perth. Sul pullman incontriamo una signora d'origine italiana (non è la prima e neanche l'ultima; in Australia gli italiani sono parecchi), è davvero simpatica e parliamo e scherziamo con lei.

A Perth abbiamo fatto i veri turisti, essendo questa una città nuova non ci sono musei o cattedrali da visitare ma negozi, si vede gente d'ogni razza.

Andiamo per negozi, scegliamo quelli più tipici:

ABORIGINAL ART, qui si possono vedere e comprare vari oggetti fatti e lavorati dalle tribù aborigene; WALK ABOUT, dove ci sono souvenir Australiani, qui mia sorella compra un canguro di peluches; LONDON COURT, questo non è un negozio ma una via che rappresenta Londra (da qui il nome) piena di negozi. In un negozietto compro una "kiweit" e due capellini, mia sorella un koala di peluches. Uno dei negozi di London Court è il ROC CANDY dove si può vedere fare le caramelle e i dolci artigianalmente.

Sempre a piedi andiamo a vedere la SWAN BELLS TOWER è una torre che sembra una vela e che si affaccia sui grattacieli di Perth, purtroppo non possiamo entrare perché è già chiusa. Alle 17.30 torniamo a casa.

E' stata una bellissima giornata e Perth è proprio una bella città.

Oggi sono arrivati alcuni cugini dall'Italia, dall'Inghilterra e dall'America e a cena stiamo tutti a casa dello zio

VENERDI 5 NOVEMBRE 2004: nel pomeriggio andiamo in un acquario in un paese vicino. La caratteristica di quest'acquario è una vasca enorme dove nuotano vari tipi di pesci tra cui anche gli squali.

In alcuni giorni in questa vasca s'immergono delle persone che fanno sub vivendo così per alcune ore a contatto con i pesci. Oggi si è immerso anche mio cugino P.

SABATO 6 NOVEMBRE 2004: oggi è il giorno del MATRIMONIO. La cerimonia civile si è svolta in una sala del ristorante dove poi pranziamo, è un posto molto elegante, da qui si possono ammirare una piccola spiaggia, un porticciolo con degli "yacht" e sullo sfondo i grattacieli di Perth. Gli sposi sono bellissimi.

DOMENICA 7 NOVEMBRE 2004: oggi siamo tutti (parenti italiani, inglesi, americani e australiani) qui dallo zio a mangiare.

Nel pomeriggio andiamo a casa di Si. è molto bella con un bellissimo giardino, c'è anche la piscina, dove alcuni di noi fanno il bagno.

Oggi è il primo giorno che fa decisamente caldo (32 gradi).

La sera decidiamo per il noleggio della macchina, martedì dovremo partire per il sud.

LUNEDI 8 NOVEMBRE 2004: intanto che papà, Sa. e lo zio vanno a vedere per il noleggio della macchina, io mamma, Francesca andiamo al Belmont, io devo prendere i sandali, e si sa le donne sanno consigliare bene.

Torniamo a casa, gli altri hanno trovato un'auto, domani la ritiriamo e partiamo.

## Seconda parte

MARTEDI 9 NOVEMBRE 2004: PARTENZA!!! Ci dirigiamo verso sud e più precisamente ad Albany. Anche W. e J. hanno noleggiato una macchina e partono con noi.

Il tempo non è per niente bello. Il paesaggio è un'alternarsi di foreste fittissime con alberi giganteschi cespugli e bassi arbusti molto fitti, pascoli grandissimi e farme bellissime che sembrano isolate dal resto del mondo, le distanze sono enormi, qui si allevano pecore Merinos e mucche. La cosa che più mi colpisce è la strada, ci sono pochissime macchine, per arrivare ad Albany abbiamo fatto circa 450 km e avremo visto sì e no 100 auto.

Ad Albany ci rechiamo subito all'ufficio informazioni per trovare un alloggio, ci consigliano dei cottage, costano poco e sono molto accoglienti.

Per cena la mamma cucina la pasta alla carbonara, abbiamo trovato la "Barilla, " evviva!!! Qui abita B.D. che è un amico di gioventù di papà, gli telefoniamo per avvisarlo che siamo qui. E' molto contento di sentirci e domani ci farà da guida. Accettiamo.

MERCOLEDI 10 NOVEMBRE 2004: Alle 9.00 arriva B.D. è felicissimo di vederci. Partiamo, le cose da vedere sono tante.

Andiamo a vedere THE GAP e THE NATURAL BRIDGE: THE GAP sono degli scogli che si alzano fino a 24 metri sopra l'oceano Pacifico che s'imbatte furioso creando onde altissime ed effetti speciali incredibili, bellissimo vedere la furia delle onde contro gli scogli. Da qui si può vedere anche THE NATURAL BRIDGE che è una finestra naturale che da sull'oceano, un monumento compatto di granito, spettacolare.

Dopo aver salutato W. e J. Che proseguono verso nord, B.D. c'invita a pranzo da lui, la sua è una casa fuori città.

Anche sua moglie, una tipa molto simpatica, ci accoglie calorosamente e ci fa visitare la casa e il giardino circostante con piante stupende. Sul retro B.D. ha costruito anche un piccolo crotto. Pranziamo e chiacchieriamo, è proprio bello qui e la compagnia ci fa perdere la cognizione del tempo, guardiamo l'ora e ci accorgiamo che s'è fatto tardi.

Sempre in compagnia di B. e sua moglie andiamo a vedere una delle spiagge più belle della zona, MIDDLETON BEACH, la sabbia è bianchissima e finissima.

Salutiamo B. e moglie, ma poiché è ancora giorno decidiamo di andare a vedere THE ALBANY WIND FARM, che sono dodici turbine a vento alte 60 metri (le più grandi d'Australia) e producono il 75% dell'elettricità d'Albany.

Facciamo ritorno al nostro cottage e ci apprestiamo a cenare, avevamo avvertito del nostro arrivo anche B.C. e la moglie che dovrebbero arrivare questa sera... eccoli. Si accomodano e anche con loro il tempo passa in fretta si fa mezzanotte e mezza chiacchierando.

GIOVEDÌ 11 NOVEMBRE 2004: partiamo in tarda mattinata per DENMARK, dove si trova la VALLE DEI GIGANTI, che è un parco dove si possono ammirare alberi secolari giganteschi (da questi il nome Valle dei Giganti). Qui si possono vedere anche degli alberi con delle cavità, alcuni formano delle vere e proprie gallerie. Ci hanno detto che pochi anni fa c'era una pianta con una cavità talmente grande che ci poteva passare sotto un'automobile, ora questa pianta è caduta.

Finito il giro in questo magnifico parco ripartiamo verso PEMBERTON. Sbagliamo strada e quando arriviamo gli uffici informazione sono già chiusi. Dove andare a cercare un alloggio per la notte? Chiediamo un po' in giro e l'unico posto in cui c'è una stanza è un motel, "per una notte può andar bene".

Abbiamo anche una fame da lupi (oggi abbiamo mangiato solo un panino), così andiamo in un ristorante, e scopriamo che il proprietario ha origini italiane, precisamente valtellinesi (Tirano)! Mai più avremmo pensato di trovare un valtellinese, che emozione!!!

VENERDÌ 12 NOVEMBRE 2004: sveglia presto, abbiamo un programma abbastanza folto oggi. Andiamo a vedere THE GLOUCESTER TREE LOOKOUT, è un albero alto 60 m. Di questa pianta è stata tagliata la punta ed è stata costruita una piattaforma così che la gente salendo può vedere tutta la foresta circostante. Questa pianta era utilizzata anche per l'avvistamento d'incendi. Papà mia sorella e Sa. decidono di salire. Io e mamma restiamo a terra. Qui ci sono una quantità impressionante di pappagalli dai 1000 colori, se tieni un biscotto questi si posano sulla tua mano e lo mangiano, io e mamma ci divertiamo in questo modo, attendendo gli altri.

Andiamo ora ad AUGUSTA a vedere CAPE LEEUWIN. Questo è uno dei posti che mi hanno affascinato di più: dove l'oceano indiano e quello del sud s'incontrano formando un'onda la dove si scontrano. Sembra che i due oceani litighino per il territorio.

Vicino a Cape Leeuwin c'è OLD WATERWHEEL che è un vecchio mulino ad acqua ormai in disuso. Dopo averlo visto c'incamminiamo. Con la macchina percorriamo una scorciatoia sterrata, la terra è rossa, che avventure!!!

Arriviamo a MARGARET RIVER e andiamo subito all'ufficio informazioni per cercare un alloggio. Passiamo la notte in un campeggio.

SABATO 13 NOVEMBRE 2004: anche questa mattina ci alziamo abbastanza presto. Di questo giorno ho poco da raccontarvi, infatti siamo andati in posti dove io con la carrozzina non posso andare, ma va beh, uno o due giorni così li avevo messi in conto fin dall'inizio.

Andiamo a vedere le CAVE (keiv) che sono delle caverne con stalattiti e stalagmiti. Nella prima posso entrare anch'io, la MAMMUTH CAVE, bellissima, avevo visto qualcosa di simile, quando, in terza elementare con la scuola ero stato a Genova. Nell'altra grotta io non posso entrare perché va sotto terra e per scendere ci sono delle scale strette e ripide, scendono papà, mamma e mia sorella, mentre io e mia cugina stiamo in superficie e guardiamo il museo con interessanti foto delle cave. Nel primo pomeriggio accontentiamo le donne e andiamo a vedere una bottega dove lavorano e vendono le pietre d'opale, io e papà non entriamo le donne dopo mezz'ora sono già di ritorno, hanno visto i prezzi...

E' ancora presto, decidiamo allora di andare a vedere CAPE NATURALIST LIGHTHOUSE che è un faro. Qui il guardiano mostra prima la parte in basso, poi gli altri salgono e la guida mostra il faro nella parte alta. Io resto in basso.

Finita la visita ci avviamo verso MANDURAH dove resteremo fino al 22, lo zio ha la casa e ci ha dato le chiavi.

DOMENICA 14 NOVEMBRE 2004: Giornata passata in casa. Fuori fa freddo. Va beh, fino ad ora di giornate veramente calde non è che ne abbiamo viste tante.

LUNEDI 15 NOVEMBRE 2004: mattina sul tardi andiamo a fare spesa. Pomeriggio in spiaggia. C'è il sole ma anche un'aria gelida! Stiamo sdraiati un po' al sole, e l'aria si sente meno. Mia sorella fa la doccia in spiaggia. L'acqua è gelida! Io e gli altri non proviamo neanche.

La sera dopo aver visto un fantastico tramonto decidiamo che domani andiamo a DUNSBOROUGH dove se si è fortunati si possono vedere le balene.

MARTEDI 16 NOVEMBRE 2004: oggi mamma e papà fanno 30 anni di matrimonio. AUGURI!

Ci alziamo presto, alle sette partiamo per DUNSBOROUGH. E' nuvoloso, tanto per cambiare. Arriviamo ma il battello delle dieci che porta al largo non parte per il brutto tempo, dobbiamo attendere quello delle 14.00, così decidiamo di andare a BUSSELTON dove c'è una specie di sottomarino che porta sott'acqua, e si possono ammirare le varie specie di pesci colorati e coralli, ma ha iniziato a piovere, anzi, a diluviare e il sottomarino con il brutto tempo non parte.

Visto il tempo decidiamo di telefonare all'ufficio informazioni di Dunsborough per sapere se il battello delle 14.00 che dovrebbe portarci a vedere le balene parte oppure no, risposta negativa, mare in burrasca. Ma non ci arrendiamo e decidiamo di tornare un altro giorno, sperando in una bella giornata.

Si direbbe che è una giornata sfigata, e lo sarebbe se non che al ritorno verso casa ci fermiamo in un gran negozio di vestiti e compro due camicie e una dolcevita; beh non lamentiamoci.

La sera festeggiamo mamma e papà a casa.

MERCOLEDI 17 NOVEMBRE 2004: giornata moscia. Piove e fa freddo. Dall'Italia arriva la notizia della morte della zia "Marghe" (zia di mia mamma).

GIOVEDI 18 NOVEMBRE 2004: andiamo a FREMANTLE. Decidiamo di visitare le prigioni della città (qualcuno le ha consigliate), onestamente parlando non è che ci siano piaciute molto.

Nel pomeriggio andiamo a vedere negozi dove si possono comprare oggetti tipici e souvenir australiani e aborigeni. In uno di questi compro il DIDJERIDU uno strumento musicale a fiato fatto con un tronco d'albero che è scavato dalle termiti e poi lavorato, dipinto e suonato dagli aborigeni. E' utilizzato anche come oggetto d'arredo da mettere in casa.

Prima che scenda il sole torniamo a casa, e andiamo in spiaggia a vedere il tramonto. FANTASTICO!!!

VENERDI 19 NOVEMBRE 2004: evviva, è bel tempo!!! Questo significa che si va a vedere le balene. La partenza del battello è un posto incantato: una spiaggia con sabbia bianchissima e il mare, ohps l'oceano, di un limpido spettacolare. Mi chiedo come faremo a salire sul battello perché è attraccato ad un centinaio di metri dalla spiaggia e non c'è l'ombra di un molo. La risposta mi è data poco più tardi, quando vedo una barchetta che viene a prenderci. Una volta a bordo partiamo per il largo. Per i primi 45 minuti di balene non se ne vedono, ma poi ecco gli sbuffi e successivamente anche le balene. Non riusciamo mai a vederle per intero in tutta la loro grandezza, ma da quello che vediamo sono degli animali giganteschi e bellissimi. È una vera emozione vederle, poi con quell'acqua così limpida, peccato che non so nuotare...

SABATO 20 NOVEMBRE 2004: giornata casalinga.

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2004: giornata in spiaggia. Mia sorella e papà fanno il bagno. Anche questa è una giornata fortunata in quanto avvistamenti infatti, ad un centinaio di metri dalla riva, fra la

meraviglia di tutti spuntano dall'acqua tre delfini che saltano, giocano tra di loro e sembrano dire: "venite a prenderci". Poco dopo vediamo anche un pellicano.

Alla sera guardiamo il tramonto sull'oceano, è l'ultimo perché domani pomeriggio facciamo ritorno a Perth.

LUNEDI 22 NOVEMBRE 2004: per l'ultima volta andiamo in spiaggia. Mia sorella nuotando trova una grossa conchiglia, è bellissima!

Nel pomeriggio lasciamo la casa di Mandurah. ci siamo trovati proprio bene qui! Facciamo ritorno a Perth, dove termineremo la nostra vacanza.

### Terza parte

MARTEDI 23 NOVEMBRE 2004: partiamo dalla casa di Perth per il deserto dei Pinnacoli che si trova a circa 250 km a nord. E' un deserto dove da terra spuntano delle rocce di colore giallo di varie dimensioni e forme, un vero spettacolo naturale. Sembra un paesaggio lunare.

Dopo pranzo facciamo tappa in una bella spiaggia, e anche qui l'acqua è limpidissima. Il mare in questi posti è davvero stupendo.

MERCOLEDÌ 24 NOVEMBRE 2004: nel pomeriggio lo zio ci accompagna da C. e M. che sono due cugini della mamma che c'erano anche al matrimonio di Y. e in quell'occasione ci hanno chiesto di andarli a trovare. C. ha preparato per l'occasione dei buonissimi biscotti, abbiamo chiacchierato e ci hanno mostrato la loro casa, che di tutte quelle che abbiamo visitato è quella che assomiglia di più alle case italiane.

Nel tornare lo zio ci mostra la casa nuova in costruzione di P.; diventerà enorme.

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE 2004: andiamo a PERTH con i mezzi pubblici. Questa città è talmente bella che merita di esser rivista. Giriamo un po' curiosando qua e là e facciamo gli ultimi acquisti, alcuni ricordi per parenti e amici. Di questa città la cosa che più mi colpisce è che non è per niente caotica.

VENERDÌ 26 NOVEMBRE 2004: giornata uggiosa.

SABATO 27 NOVEMBRE 2004: mattinata piovosa, mentre al pomeriggio c'è il sole così decidiamo assieme allo zio e a P. di andare a fare una passeggiata al TOMATOE LAKE. Prendiamo anche Lea il cane dello zio, un fantastico Pastore Tedesco molto docile ed intelligente. La sera andiamo tutti insieme al ristorante, anche per festeggiare mamma e papà che hanno fatto 30 anni di vita assieme, un traguardo importante, e poi lunedì partiamo. E sì la nostra vacanza è quasi finita.

DOMENICA 28 NOVEMBRE 2004: ultimo giorno, domani si parte. P. e lo zio ci portano a visitare lo zoo, e qui incontriamo S.G. con la sua famiglia. A me gli zoo non piacciono molto, non mi piace vedere gli animali fuori dal loro ambiente naturale e cresciuti in cattività, anche se mi rendo conto che se la gente vuole vederne certe specie d'animali deve andare in uno zoo. La sera a cena andiamo da Y., perchè la mamma le ha promesso che prima di partire avrebbe fatto gli gnocchi di patate con i funghi a casa sua. Buonissimi!

LUNEDI' 29 NOVEMBRE 2004: partenza, si torna in Italia. "sig, sig" .

### LE MIE IMPRESSIONI SULL' AUSTRALIA

Prima di partire per questo viaggio ero convinto che una volta in Australia l'idea di tornare in Italia, a Gordona, non mi avrebbe neanche sfiorato la mente, ero convinto che avrei potuto vivere benissimo e felicemente in questo paese, l'Australia è un bellissimo continente dalla natura spettacolare, e ci vorrebbe più tempo per visitarlo, ma in un mese pur essendo poco la mancanza dell'Italia, degli affetti,

delle cose, situazioni, anche piccole ma che però rendono più piacevole la vita, quelle alle quali in Italia non notavo mi sono venute a mancare.

Rimane comunque in me la voglia di girare il mondo alla scoperta di nuovi paesi e nuove esperienze facendo magari anche dei lunghi periodi lontano dall'Italia ma con l'intenzione di tornare.